

Comunicato stampa, 24 gennaio 2023

Le misurazioni della qualità attestano la notevole efficacia della riabilitazione stazionaria

Il 2021 ha segnato l'entrata in vigore di direttive ancora più differenziate per le misurazioni della qualità nella riabilitazione stazionaria. L'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità in ospedali e cliniche (ANQ) ha pubblicato oggi i risultati dei primi rilevamenti dopo la modifica del piano di misurazione, i quali attestano la notevole efficacia della riabilitazione stazionaria. L'ANQ presenta per la prima volta anche i risultati delle riabilitazioni paraplegiologica e psicosomatica.

Nel 2021, i pazienti della riabilitazione stazionaria hanno compiuto in media significativi progressi durante il trattamento. È quanto emerge dai risultati delle misurazioni della qualità svolte in cliniche e reparti di riabilitazione in Svizzera su mandato dell'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità in ospedali e cliniche (ANQ). L'analisi comprendeva dati di 92'241 pazienti in regime stazionario delle riabilitazioni geriatrica, internistica, cardiologica, muscolo-scheletrica, neurologica, oncologica, paraplegiologica, psicosomatica e pneumologica inviati da 104 istituti. Nel confronto nazionale, tranne poche eccezioni le cliniche hanno ottenuto risultati che statisticamente si situano nelle o al di sopra delle attese in tutti i settori di riabilitazione e in tutte le misurazioni.

Prima pubblicazione dei risultati nelle riabilitazioni paraplegiologica e psicosomatica

Per la prima volta, sul sito dell'ANQ sono stati pubblicati anche i risultati delle riabilitazioni paraplegiologica e psicosomatica nel confronto nazionale e a livello di cliniche. «L'odierna pubblicazione segna un passo importante per l'ANQ e le cliniche coinvolte. Abbiamo lavorato a lungo per raggiungere questo obiettivo», ha dichiarato la KD Dr. med. Anke Scheel-Sailer, medico caposervizio Unità Spinale presso il Centro svizzero per paraplegici di Nottwil, nonché membro del Comitato per la qualità Riabilitazione dell'ANQ. «Ora disponiamo di dati rappresentativi a livello nazionale sull'efficacia di complessi interventi terapeutici stazionari in altri due settori della riabilitazione.» Per le misurazioni nella paraplegiologia e in quella psicosomatica si fa ricorso a valutazioni che l'ANQ ha integrato nelle direttive nazionali, su iniziativa delle cliniche partecipanti. Sviluppate inizialmente per il rilevamento delle limitazioni specifiche in questi settori, si sono affermate da tempo nella prassi.

Risultati selezionati: riabilitazione paraplegiologica

Nella riabilitazione paraplegiologica, tutte le cliniche hanno ottenuto un miglioramento della capacità funzionale durante il periodo di degenza. Su un massimo di 100 punti, i pazienti hanno raggiunto una media di 35,6 punti all'ammissione e di 44,1 punti alla dimissione. Il rilevamento è stato svolto con l'ausilio della Spinal Cord Independence Measure III (SCIM III), uno strumento che misura le limitazioni di persone con lesioni della colonna vertebrale negli ambiti autosufficienza, respirazione, continenza e mobilità. Il campione per l'analisi comprendeva i dati di 917 pazienti di quattro cliniche.



Novità nel piano di misurazione implementate con successo

Il 2021 segnava l'entrata in vigore di novità nel piano di misurazione per la riabilitazione. I cambiamenti riguardavano diversi settori: il personale curante di tutti i settori di riabilitazione è ora per esempio chiamato a fissare d'intesa con i pazienti obiettivi da raggiungere entro la fine del trattamento. Le cliniche si sono preparate ottimamente a queste modifiche, cosicché il processo si è svolto senza intoppi. Nel complesso, al momento vengono utilizzati dieci strumenti di misurazione i quali, secondo il settore, rilevano all'ammissione e alla dimissione la capacità funzionale, la prestazione fisica, la partecipazione, i disturbi somatici, l'ansia e la depressione, e la qualità di vita dal punto di vista della salute. Alcuni presuppongono l'osservazione da parte del personale, altri autovalutazioni dei pazienti, altri ancora la definizione di obiettivi o l'esecuzione di test delle prestazioni.

Risultati non utilizzabili per classifiche di ospedali/cliniche

I risultati delle misurazioni dell'ANQ non consentono di stilare classifiche serie. Ogni risultato rappresenta infatti solo un singolo aspetto e non dice nulla sulla qualità complessiva di un istituto. Lo stesso vale per le graduatorie allestite sulla base degli esiti di più misurazioni dell'ANQ.

Rapporti comparativi nazionali e infografiche (PDF)

- [Versione breve dei rapporti comparativi nazionali 2021](#)
- [Infografiche con i risultati delle misurazioni in settori selezionati](#)

Grafici online (sito dell'ANQ)

- [Riabilitazione geriatrica](#)
- [Riabilitazione internistica](#)
- [Riabilitazione cardiologica](#)
- [Riabilitazione muscolo-scheletrica](#)
- [Riabilitazione neurologica](#)
- [Riabilitazione oncologica](#)
- [Riabilitazione paraplegiologica](#)
- [Riabilitazione psicosomatica](#)
- [Riabilitazione pneumologica](#)

Contatto

Muriel Haldemann, collaboratrice scientifica Riabilitazione, tel. 031 511 38 49,
muriel.haldemann@anq.ch

L'ANQ promuove la qualità negli ospedali e nelle cliniche

L'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità in ospedali e cliniche (ANQ) coordina ed effettua misurazioni della qualità nei settori della medicina somatica acuta, della riabilitazione e della psichiatria. I risultati consentono di realizzare un confronto trasparente a livello nazionale. Sulla base di questi rilevamenti, gli ospedali e le cliniche possono adottare provvedimenti mirati per il miglioramento della qualità. I membri dell'ANQ sono l'associazione H+, santésuisse, curafutura, gli assicuratori sociali federali, i Cantoni e la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità. L'operato dell'associazione, che non è a scopo di lucro, si fonda sulla Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal).

Maggiori informazioni: anq.ch